

❑ **Interrogazione n. 1893**

presentata in data 17 dicembre 2014

a iniziativa del Consigliere Silvetti

“Richiesta benefici vittime del dovere”

a risposta scritta

Premesso:

che ai sensi della legge 13 agosto 1980 n. 466 per vittime del dovere sono considerati i soggetti, dipendenti pubblici, che sono deceduti o rimasti gravemente e permanentemente invalidi a seguito di lesioni riportate in conseguenza di azioni criminose o eventi connessi con l'espletamento delle attività istituzionali e di pubblico servizio;

che la legge 23 dicembre 2005 n.266 ha introdotto il principio della progressiva estensione alle vittime del dovere dei benefici previsti in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;

che la normativa statale prevede una serie di successive disposizioni legislative cercando di tutelare da un punto di vista normativo, previdenziale ed assistenziale queste categorie, pur rimanendo allo stato attuale un corpus di norme frammentato e stratificato con notevoli elementi di criticità per l'eterogeneità dei procedimenti burocratici diretti alla corresponsione dei benefici da parte delle singole amministrazioni coinvolte;

Considerato:

che alcune regioni già hanno legiferato in merito emanando norme che dispongono una serie di provvidenze economiche e non, dirette a sostenere coloro che hanno riportato una invalidità permanente ed ai superstiti delle vittime e che tali siano stati riconosciuti ai fini della concessione della speciale elargizione prevista dalla normativa statale;

che anche la regione Marche si debba rendere interprete delle giuste aspettative di riconoscimento di quanti, vittime e familiari, hanno pagato un tributo altissimo in termini di sofferenza fisica e morale, in maniera da offrire strumenti più adeguati di tutela e sostegno, al fine di concedere un sistema di provvidenze, non meramente simbolico, a favore di tali categorie

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere se non ritenga opportuno intervenire, predisponendo un tavolo tecnico competente, necessario a quantificare, mediante una relazione tecnica, gli oneri per ciascun beneficio da considerare e la contestuale copertura finanziaria e successivamente avviare l'istruttoria per un provvedimento legislativo finalizzato, così come fatto in altre regioni, ad inquadrare da un punto di vista normativo tali categorie.